



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana

46030 San Matteo Delle Chiaviche, Via Colombo, 2
tel. 0375 800 041 Ufficio San Matteo – tel. Ufficio Dosolo 342 834 5995
Sito: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Email: mnlic83000q@istruzione.it, icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it, Pec:mnlic83000q@pec.istruzione.it

San Matteo 30 marzo 2026

Oggetto: Applicazione D.Lgs 81/2008, e Accordo Stato Regioni 2025 Funzionigramma Sicurezza dell'IC

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche e con una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. In ciascuna scuola è poi presente apposito documento Piano di emergenza, in cui sono indicate le figure che assumono le specifiche funzioni previste dallo stesso.

Il Presente atto a valore di delega per ciascuna delle figure inserite nell'organigramma della sicurezza:

RAPPRESENTANTE LEGALE - DATORE DI LAVORO: SOGLIANI DR.SSA SANDRA	Il Dirigente Scolastico, nonché Datore di Lavoro - Designa l'RSPP, i dirigenti per la sicurezza e i preposti - Designa gli addetti all'emergenze - Incarica il medico competente - Valuta i rischi presenti - Adotta il DVR su proposta del RSPP - Assicura formazione ed informazione del personale ai sensi degli artt. 36 e 37. - Consulta il RLS - Convoca la riunione periodica per la sicurezza all'interno dell'IC - Organizza le prove di emergenza all'interno dei singoli plessi in collaborazione con i preposti di plesso e l'RSPP - Elabora, con tempestività, eventuali soluzioni tecnico-organizzative, anche provvisorie, per intervenire su particolari rischi per la sicurezza - Invia, periodicamente, i DVR aggiornati, con le relative richieste di intervento, ai proprietari degli immobili scolastici
MEDICO DEL LAVORO PASSARINO DR. STEFANO	Il Medico competente - Esegue accertamenti preventivi - Svolge visite su richiesta del lavoratore - Istituisce e conserva le cartelle sanitarie e di rischio - Effettua sopralluoghi degli ambienti di lavoro - Informa i lavoratori degli accertamenti eseguiti - Collabora nella predisposizione e attuazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori ed in particolare del DVR (Documento di valutazione Rischi sul lavoro) - Collabora nella predisposizione del servizio di pronto soccorso - Partecipa alla riunione periodica della SPP
RSPP RAVELLI DR. DAVIDE	L'RSPP: - Collabora con il DS sui problemi inerenti la sicurezza - Individua e valuta i rischi: offre consulenza al Dirigente Scolastico per la predisposizione del DVR (Documento di Valutazione Rischi) - Elabora misure di prevenzione e protezione e procedure di sicurezza e

Firmato digitalmente da SANDRA SOGLIANI

	redige il piano ed il programma di miglioramento - Collabora alla formazione ed informazione dei lavoratori
RSL: CINI ALESSANDRA	Il Rappresentante Sindacale per i Lavoratori: - Raccoglie le esigenze dei lavoratori in relazione alla sicurezza - Si confronta con il RSPP e con il DS per proporre lavori e verificarne l'esito - Ha il diritto di ricevere informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, misure di prevenzione, sostanze pericolose, macchine, impianti, organizzazione del lavoro e certificazione relativa all'agibilità degli edifici e di accesso ai luoghi di lavoro. - Ha facoltà, nell'ambito della consultazione, di formulare proposte sulle tematiche in oggetto da verbalizzare con apposizione della firma - Viene formato con specifico corso di formazione di 32 ore ed aggiornamento annuale.
DIRIGENTE PER LA VIGILANZA SULLA SICUREZZA DEL PERSONALE ATA: CARMINE DR. FIORILLO	La figura ha la responsabilità operativa della vigilanza-tutela prevenzionistica del personale ATA nello svolgimento della loro attività; deve sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte del personale ATA delle disposizioni in materia di salute e sicurezza In particolare deve - vigilare sull'applicazione delle misure di sicurezza; - organizzare il lavoro del personale ATA in sicurezza; - segnalare situazioni di rischio presenti nell'attività lavorativa - segnala le necessità formative del personale ATA ; - controlla e richiede l'uso dei DPI; - collabora con il DL, l'RSPP ed il MC per quanto di competenza, all'individuazione delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione . - collabora con il DL e l'RSPP nell'attuazione delle direttive in ordine alla sicurezza. - Propone al DL e RSPP le procedure di sicurezza relative alle attività specifiche del personale ATA . - Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori di cui all'articolo 36. - Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35
PREPOSTI/ ADDETTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO DI PLESSO¹	Le figure hanno la responsabilità operativa della tutela prevenzionistica degli alunni e del personale docente del plesso e della loro attività didattica sovrintendendo sulla osservanza da parte del personale del plesso delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. In particolare:

Plesso	Ordine di scuola	Responsabile sicurezza
Bellaguarda	Infanzia	Cipriani Renata
Cizzolo	Infanzia	Fornasari Claudia
Dosolo	Infanzia	Ugolini Roberta
Pomponesco	Infanzia	Tenca Lucia
S. Matteo	Infanzia	Saccani Adele
Villastrada	Infanzia	Bernazzali Sara
Casaleto	Primaria	Nasi Giordana
Dosolo	Primaria	Seminario Nunzia
Pomponesco	Primaria	Azzini Erika
San Matteo	Primaria	Rubiloni Elena

	- Sovrintendono e vigilano sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge - Verificano affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano a zone che li espongono a un rischio grave e specifico - Richiedono l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e danno istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, senza esporsi a rischi - Informano il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione - Collaborano con l'RSPP per l'individuazione e gestione delle misure di prevenzione collettive e individuali; segnalano necessità relative alla manutenzione, il controllo, la riparazione, di attrezzature, strutture ecc... - Segnalano tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei DPI, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta
PREPOSTI PER LA SICUREZZA A LIVELLO DI ISTITUTO IN QUANTO COLLABORATORI DEL DS: PAGLIA DR.SSA STEFANIA BENATTI DR. GILIOLA	Le figure, in quanto collaboratori del Dirigente Scolastico, hanno la responsabilità operativa della tutela prevenzionistica degli alunni e del personale docente dell'Istituto e della loro attività didattica sovrintendendo sulla osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. - Segnalano tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente per la sicurezza eventuali fonti di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori. - Collaborano con il Dirigente Scolastico informando, in caso di necessità e di assenza del DS, il più presto possibile, i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese dal Dirigente Scolastico
PREPOSTI PER LA SICUREZZA NEI LABORATORI E IN PALESTRA: FRIGNANI VANESSA, LETTERIELLO LUCA, GLORIALODI RIZZINI, CARRA TANIA, BUSI ELENA, AULITO ORSOLA ANNA, GEMMA FABRIZIO, SARTOR SILVIA, OZZIMO FRANCESCO	Tali figure hanno compiti di vigilanza operativa sulla tutela prevenzionistica degli studenti nello svolgimento della loro attività didattica nei laboratori e in palestra vigilando sull'osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. In particolare deve: - Segnalare tempestivamente al DS eventuali deficienze del sistema - Segnalano al DS eventuali situazioni in cui gli studenti risultino esposti a rischio specifico; - Accertarsi che presso il laboratorio in cui presta servizio sia disponibile e ben evidente il regolamento di utilizzo dello stesso - Segnalare eventuali disfunzioni del regolamento e propongono al DS ed al Dirigente della sicurezza nell'IC la modifica di tale regolamento - Effettuano la formazione ed informazione e forniscono le istruzioni operative a tutti gli studenti sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione che devono adottare nello svolgimento delle attività a rischio specifico nei laboratori di informatica ed in palestra; - Informare tutti i propri collaboratori sui rischi specifici connessi alle attività svolte e sulle corrette misure di prevenzione e protezione, sorvegliandone e verificandone l'operato, con particolare attenzione nei confronti degli studenti e dei soggetti ad essi equiparati; - Verificano l'utilizzo dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI), se previsti dal regolamento;

Dosolo	Sec. 1° grado	Gemma Fabrizio
San Matteo	Sec. 1° grado	Mataei Mahmoud

COORDINATORI DELL'EMERGENZA SI VEDANO LE SQUADRE DI EMERGENZA	A loro è affidato il compito di - mettere in atto la procedura di allertamento come descritto dal Piano di emergenza dell'Istituto, - allertare i componenti la squadra di primo soccorso e antincendio - gestire, in condizione di sicurezza, la situazione fino all'arrivo dei soccorsi. In particolare, - coordinano le attività di attuazione della sicurezza in base ai compiti attribuiti dal Dirigente, nella fattispecie sono i Responsabili del Primo Soccorso, del Piano Emergenza e della Prevenzione Incendi. - Segnalano al DL ed all'RSPP eventuali anomalie relative ad attrezzature , presidi d'emergenza collettivi e individuali, strutture vie d'esodo ed la loro manutenzione, il controllo, la riparazione .
SQUADRA ANTINCENDIO SI VEDANO LE SQUADRE DI EMERGENZA	La squadra antincendio, in caso di emergenza: - Verifica su richiesta del coordinatore le segnalazioni di allarme, riferendone la natura e l'entità - Interviene sul luogo dell'emergenza ed agisce direttamente o, nel caso di manifesta impossibilità a risolvere il problema, richiede l'intervento di altro personale della squadra o dell'intera squadra stessa. - Provvede quindi direttamente o tramite altro personale ad avvisare il Coordinatore dell'Emergenza. La squadra di emergenza, attivata dal Coordinatore per l'Emergenza, si porta sul luogo dell'emergenza e interviene per fronteggiare l'emergenza. In caso di intervento dei Vigili del fuoco, i componenti della Squadra collaborano con questi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei luoghi. Di norma supportano il preposto alla sicurezza nel plesso nel controllo della fruibilità delle vie di fuga e degli estintori.
SQUADRA PRIMO SOCCORSO SI VEDANO LE SQUADRE DI EMERGENZA	La squadra per il primo-soccorso, in caso di emergenza, e in base al personale orario di servizio dei componenti: - Gestisce la cassetta di pronto soccorso in dotazione - Offre specifica assistenza alle persone traumatizzate, colte da malori, ecc. - Dispone e coordina le operazioni di trasporto dei feriti, se necessario accompagnandoli al pronto soccorso - Effettua le operazioni di primo soccorso nell'area di raccolta
TUTTI I LAVORATORI	Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare deve: - contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale; - utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza; - utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; - segnalare immediatamente al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

	- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; - non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; - partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro; - sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
--	---

Sogliani dr.ssa Sandra
Dirigente Scolastico